

Tra le università statali che contano oltre 40mila iscritti Bologna mantiene la prima posizione con il punteggio complessivo di 92,0, una media che la vede primeggiare nelle strutture e nell'internazionalizzazione, mentre fanno meglio Pisa nei servizi, La Sapienza di Roma nelle borse di studio, Palermo e Torino nella comunicazione e nei servizi digitali. La seconda è Firenze, che non eccelle in nessuna categoria ma ha ottime medie e terza Padova, come Firenze capace di mantenersi a buoni livelli in ogni voce. Padova e La Sapienza di Roma, rileva il Censis, oltre a migliorare il loro punteggio nella comunicazione e nei servizi digitali guadagnano punti nel livello di internazionalizzazione. Ultima in classifica tra i mega atenei è, come lo scorso anno, l'Università di Napoli "Federico II", penultima Catania, che ha perso una posizione, mentre si conferma terzultima la Statale di Milano. Prima tra i grandi atenei statali che contano tra i 20mila e i 40mila iscritti, si conferma Perugia, eccellenza per comunicazione e servizi digitali (+5 punti rispetto allo scorso anno) e internazionalizzazione. Seconda è Pavia, in virtù di standard alti in ogni voce e del primato per le strutture, terza Parma, nessun primato, ma solo due punti di media in meno dalla seconda. Al quarto posto una nuova entrata, l'Università di Modena e Reggio Emilia, passata dai medi ai grandi atenei e sopra di 3 punti nei servizi per gli studenti rispetto all'anno passato. Trento perde il primato tra i medi atenei statali (da 10mila a 20mila iscritti) scalzata da Siena, ma la differenza tra le due università è minima: 99,4 la prima e 99,2 la seconda in classifica. Siena la spunta su Trento soprattutto grazie alle borse di studio, ma l'università del Nord Italia va oltre i 100 punti in ben tre voci, oltre alle borse di studio, nelle strutture e nella comunicazione. Al terzo posto Sassari, che ottiene punteggi alti per le strutture e la comunicazione e servizi digitali, mentre resta indietro nei servizi. Anche quest'anno quarta in graduatoria è l'Università di Trieste, seguita da un altro ateneo friulano, l'Università di Udine, in ascesa di due posizioni nella classifica complessiva e con un incremento di 14 punti in quella riguardante la spesa per borse e altri interventi in favore degli studenti. (Fonte: C. Nadotti, La Repubblica 03-07-17)